



**RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2026**

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale Sociale euro 2.065.650.608,36

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

INDICE

<i>SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO</i>	6
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL TRIMESTRE</i>	11
<i>ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO</i>	14
<i>PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2026</i>	24
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE</i>	26
<i>INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE</i>	30
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	33
<i>PROSPETTI CONTABILI</i>	38
<i>DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2, DEL D. LGS. 58/1998</i>	47

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente	Jiao Jian
Vice Presidente Esecutivo	Marco Tronchetti Provera
Amministratore Delegato	Andrea Casaluci
Amministratore	Chen Aihua
Amministratore	Zhang Haitao
Amministratore	Chen Qian
Amministratore indipendente	Alberto Bradanini
Amministratore indipendente	Michele Carpinelli
Amministratore indipendente	Domenico De Sole
Amministratore indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore indipendente	Grace Tang
Amministratore indipendente	Roberto Diacetti
Amministratore indipendente	Paola Boromei
Amministratore indipendente	Giovanni Lo Storto

Segretario del Consiglio

Alberto Bastanzio

Collegio Sindacale²

Presidente	Riccardo Foglia Taverna
Sindaco effettivo	Maura Campra
Sindaco effettivo	Francesca Meneghel
Sindaco effettivo	Teresa Naddeo
Sindaco effettivo	Riccardo Perotta
Sindaco supplente	Franca Brusco
Sindaco supplente	Roberta Pirola
Sindaco supplente	Enrico Holzmilller

¹ Nomina: 31 luglio 2023. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

² Nomina: 28 maggio 2024. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance

Presidente - Amministratore indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore indipendente	Giovanni Lo Storto
Amministratore indipendente	Roberto Diacetti
Amministratore indipendente	Michele Carpinelli
Amministratore	Chen Aihua

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente - Amministratore indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore indipendente	Giovanni Lo Storto
Amministratore indipendente	Michele Carpinelli

Comitato Nomine e Successioni

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore indipendente	Domenico De Sole
Amministratore	Chen Aihua
Amministratore	Zhang Haitao

Comitato per la Remunerazione

Presidente - Amministratore indipendente	Grace Tang
Amministratore indipendente	Michele Carpinelli
Amministratore indipendente	Paola Boromei
Amministratore indipendente	Alberto Bradanini
Amministratore	Chen Aihua

Comitato Strategie

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Jiao Jian
Amministratore	Andrea Casaluci
Amministratore indipendente	Domenico De Sole
Amministratore indipendente	Alberto Bradanini
Amministratore indipendente	Roberto Diacetti
Amministratore	Chen Qian
Amministratore	Zhang Haitao

Comitato Sostenibilità

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Jiao Jian
Amministratore	Andrea Casaluci
Amministratore indipendente	Giovanni Lo Storto

Direttore Generale *Corporate*³

Francesco Tanzi

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari⁴

Fabio Bocchio

Società di Revisione⁵

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

L'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello Organizzativo 231 adottato dalla Società) è presieduto dal Prof. Carlo Secchi.

³ Nomina: 3 agosto 2023.

⁴ Carica confermata dal Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2023.

⁵ Nomina: 1° agosto 2017, con efficacia a far data dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni Pirelli in borsa (4 ottobre 2017). Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

Andamento macroeconomico

L'andamento dell'economia globale nel primo trimestre del 2026 ha confermato una crescita del +2,8%, leggermente superiore al trend del quarto trimestre del 2025 e con un trend differenziato a livello geografico. Il tasso di inflazione globale nel primo trimestre del 2026 è stato pari al 3,1%, in calo di 0,3 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre del 2025 e sostanzialmente stabile rispetto al quarto trimestre del 2025.

Crescita economica, variazione percentuale annua del PIL

	1° trim 2025	2° trim 2025	3° trim 2025	4° trim 2025	1° trim 2026
UE	1,7	1,7	1,7	1,4	1,0
USA	2,0	2,1	2,3	2,0	2,7
Cina	5,4	5,2	4,8	4,5	5,0
Brasile	4,0	2,6	1,8	2,0	1,0
Mondo	2,9	2,9	2,9	2,7	2,8

No ta: Variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Dati consuntivi per il T12026 per l'Unione Europea, gli USA e la Cina; dati stimati per il Brasile e il mondo. Fonte: uffici statistici nazionali e S&P Global Market Intelligence, aprile 2026.

Prezzi al consumo, variazione percentuale su base annua

	1° trim 2025	2° trim 2025	3° trim 2025	4° trim 2025	1° trim 2026
UE	2,7	2,3	2,5	2,4	2,3
USA	2,7	2,4	2,9	2,7	2,7
Cina	-0,1	0,0	-0,2	0,6	0,8
Brasile	5,0	5,4	5,2	4,5	4,1
Mondo	3,4	3,1	3,1	3,0	3,1

Fonte: uffici statistici nazionali e S&P Global Market Intelligence per stime mondo, aprile 2026. Il quarto trimestre degli USA è una stima S&P dato che l'ufficio statistico non ha pubblicato il dato di ottobre, causa il blocco temporaneo delle attività amministrative federali ad ottobre e novembre 2025.

Nell'Unione Europea, la crescita del Pil nel primo trimestre del 2026 è stata pari a +1,0%, in rallentamento sia rispetto allo stesso trimestre 2025 (+1,7%), sia al quarto trimestre 2025 (+1,4%). A un positivo andamento della crescita economica di inizio 2026 è seguito un rallentamento per effetto dell'incertezza generata dal conflitto in Medio Oriente che ha provocato un'impennata dei prezzi dell'energia, interruzioni delle catene di approvvigionamento e un aumento dei costi dei fattori produttivi.

L'inflazione nell'Unione Europea si è attestata al 2,3% nel primo trimestre, in calo sia rispetto allo stesso periodo del 2025 (2,7%) sia rispetto all'ultimo trimestre del 2025 (2,4%). Il trend trimestrale riflette tuttavia un rincaro crescente dei prezzi con l'inflazione che è passata dal 2,1% a febbraio al 2,8% a marzo. Nonostante l'incremento dell'inflazione a marzo, la Banca Centrale Europea ha lasciato invariati i tassi d'interesse nel primo trimestre dell'anno al 2,0% per meglio valutare il potenziale impatto sull'inflazione futura in base all'intensità e alla durata del conflitto.

L'economia americana, dopo il rallentamento del quarto trimestre del 2025 dovuto principalmente al temporaneo blocco delle attività amministrative federali (*government shutdown*), ha registrato una

crescita nel primo trimestre del +2,7%, in accelerazione rispetto al primo trimestre del 2025 (e rispetto al trimestre precedente). La crescita continua ad essere sostenuta dall'incremento degli investimenti in prodotti tecnologici, software e ricerca e sviluppo legati all'intelligenza artificiale.

L'inflazione negli Stati Uniti si è attestata al 2,7% nel primo trimestre del 2026, in linea con l'inflazione del primo trimestre del 2025. Come per l'Unione Europea, la stabilità dell'inflazione di gennaio e febbraio (2,4% entrambi i mesi negli USA) è stata compromessa a marzo dal rincaro dei prezzi energetici, portando l'inflazione al 3,3%. La Federal Reserve ha mantenuto il tasso di riferimento invariato nel trimestre, con il target range nell'intervallo compreso tra 3,25% e il 3,75%.

In Cina, la crescita del PIL nel primo trimestre del 2026 si è attestata al +5,0%, in decelerazione rispetto al +5,4% registrato nello stesso periodo del 2025, ma in accelerazione di 0,5 punti percentuali rispetto all'ultimo trimestre del 2025. L'espansione è stata sostenuta dalla produzione industriale, in particolare nei settori high-tech e dalle esportazioni, mentre la domanda dei consumatori è rimasta debole. L'inflazione in Cina è stata pari allo 0,8% nel primo trimestre 2026, rispetto al calo dei prezzi segnato nello stesso trimestre dell'anno scorso. L'accelerazione dei prezzi energetici ha compensato la debolezza di altri componenti del paniere dei prezzi al consumo come quelli di auto ed elettrodomestici.

In Brasile, gli indicatori suggeriscono una moderata crescita del PIL nel primo trimestre 2026, con un rallentamento dei consumi privati e degli investimenti dopo la stretta monetaria dell'anno scorso. Il calo dell'inflazione al 4,1% nel primo trimestre (rispetto al 5,0% nello stesso trimestre del 2025) ha permesso alla banca centrale di allentare la politica monetaria di 25 punti base a marzo portando il tasso di riferimento al 14,75%.

Tassi di cambio

Nel primo trimestre del 2026, il tasso di cambio euro/dollaro si è attestato su una media di 1,17, con un apprezzamento dell'euro dell'11% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso. Dopo un picco di circa 1,20 dollari per euro a fine gennaio, l'escalation militare degli Stati Uniti in Iran e il rialzo dei prezzi energetici hanno alimentato l'avversione al rischio degli investitori a favore del dollaro, spingendo il cambio euro/dollaro al ribasso fino a quota 1,15 alla fine di marzo.

Tassi di cambio principali

	1° trim 2025	2° trim 2025	3° trim 2025	4° trim 2025	Media 2025	1° trim 2026
US\$ per euro	1,05	1,13	1,17	1,16	1,13	1,17
Renminbi cinese per US\$	7,18	7,19	7,13	7,08	7,14	6,95
Real brasiliano per US\$	5,85	5,67	5,45	5,39	5,59	5,26

Nota: tassi di cambio medi del periodo. Fonte: banche centrali nazionali.

La quotazione media del renminbi si è attestata a 6,95 nei confronti del dollaro nel primo trimestre del 2026 rispetto a una media di 7,18 nello stesso trimestre del 2025, registrando un apprezzamento del 3% rispetto al dollaro (e una flessione del 7% nei confronti dell'euro). Il renminbi è rimasto sostanzialmente stabile dall'inizio della guerra in Iran, nonostante la Cina sia un importatore netto di energia. La valuta cinese ha beneficiato di un allentamento delle tensioni commerciali con gli Stati Uniti, in vista del vertice USA-Cina previsto per maggio.

Il real brasiliano ha registrato una quotazione media di 5,26 nei confronti del dollaro USA nel primo trimestre del 2026, con un apprezzamento dell'11% rispetto allo stesso trimestre del 2025 (rimanendo sostanzialmente stabile nei confronti dell'euro). Il real ha beneficiato dall'ampio differenziale dei tassi d'interesse brasiliani rispetto a quelli statunitensi nonché del rincaro dei prezzi energetici, essendo Brasile un esportatore netto di beni energetici.

Prezzi delle materie prime

Nel corso del primo trimestre 2026, la guerra nel Medio Oriente e il blocco della navigazione nello Stretto di Hormuz hanno innescato un forte rialzo dei prezzi del greggio e del gas naturale. Le interruzioni del traffico nello Stretto, l'aumento dei premi assicurativi marittimi e i maggiori costi di trasporto hanno inciso anche sulle materie prime legate al greggio come il butadiene e la gomma naturale.

Prezzi delle materie prime

	1° trim 2025	2° trim 2025	3° trim 2025	4° trim 2025	Media 2025	1° trim 2026
Brent (US\$ / barile)	74,9	66,6	68,1	63,1	68,2	77,9
Gas naturale, Europa (€ / MWh)	47	36	33	30	36	40
Butadiene (€ / tonnellata)	1.022	973	852	760	902	738
Gomma naturale TSR20 (US\$ / tonnellata)	1.973	1.679	1.703	1.729	1.771	1.916

Nota: Dati medi del periodo. Fonte: Reuters, ICIS.

Nel primo trimestre del 2026, il prezzo medio del greggio si è attestato a 77,9 dollari al barile, in aumento del 4% rispetto agli 74,9 dollari al barile dello stesso trimestre del 2025, ma in rialzo del +24% rispetto ai 63,1 dollari del quarto trimestre del 2025, quando il mercato era stato caratterizzato da un elevato livello di offerta. Nel marzo 2026 il Brent ha registrato una delle fasi di volatilità più estreme degli ultimi decenni, innescata dall'escalation militare tra Stati Uniti, Israele e Iran e dalla quasi totale chiusura dello Stretto di Hormuz, che ha visto i prezzi del Brent (basato sui futures a un mese) aumentare bruscamente da 73 dollari al barile a fine febbraio a 120 dollari a fine marzo. Grazie alla tregua di due settimane tra gli Stati Uniti e Iran annunciata il 7 aprile per avviare le trattative per porre fine alla guerra, i prezzi del Brent hanno ritracciato a 95 dollari a metà aprile.

Anche le quotazioni del gas naturale hanno registrato una volatilità elevata dall'inizio della guerra. Le quotazioni del gas naturale in Europa nel primo trimestre del 2026 si sono attestate su una media di 40 euro per MWh, in calo del 15% rispetto al primo trimestre del 2025, ma in aumento del 32% rispetto ai 30 euro dell'ultimo trimestre del 2025. Il Qatar, uno dei maggiori produttori mondiali di gas naturale liquefatto, ha perso quasi un quinto della propria produzione a causa degli attacchi iraniani, che ha spinto il prezzo medio del gas naturale europeo a marzo a 53 euro per MWh.

Il prezzo del butadiene, materia prima principale per la produzione di gomma sintetica, è invece calato nel primo trimestre del 2026, attestandosi su una media di 738 euro a tonnellata, - 28% rispetto al primo trimestre del 2025, e -3% rispetto all'ultimo trimestre del 2025. I prezzi si sono tuttavia riaccesi con la guerra in Medio Oriente; in Europa il prezzo del butadiene è risalito a marzo a 785 euro a tonnellate, in aumento del 7,5% rispetto al mese di febbraio, con rialzi più accentuati in Asia e negli Stati Uniti.

Il rialzo dei prezzi nei mercati energetici, con rilevanti implicazioni per la competitività della gomma sintetica ha avuto, di riflesso, un impatto sulle dinamiche della domanda di gomma naturale. Il prezzo medio della gomma naturale si è attestato a una media di 1.916 dollari a tonnellata nel primo trimestre del 2026, in calo del 3% rispetto allo stesso periodo di un anno fa, ma in rialzo dell'11% rispetto all'ultimo trimestre del 2025.

Andamento del mercato pneumatici auto

Nel primo trimestre 2026, il mercato dei pneumatici per auto ha registrato volumi a livello globale in calo del 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2025.

La flessione del primo trimestre ha interessato sia il canale del Primo Equipaggiamento sia il canale Ricambi ed è stata determinata da una forte contrazione del segmento Car ≤ 17", mentre il segmento premium ha mostrato una maggiore resilienza.

L'andamento dei canali Primo Equipaggiamento e Ricambi è il seguente:

- -3.7% il Primo Equipaggiamento che è riconducibile principalmente a una forte contrazione dei volumi in Asia influenzata dalla riduzione dei sussidi governativi per le vendite di veicoli elettrici e da un confronto sfavorevole con i volumi del primo trimestre 2025 che sono stati particolarmente positivi;
- -4,3% il canale Ricambi, su cui incide la debole domanda nel mercato nordamericano, penalizzato da condizioni climatiche avverse nonché il confronto annuo con l'andamento positivo del primo trimestre 2025. Debole anche l'Europa, che sconta un confronto su base annua sfavorevole.

I volumi del segmento Car ≥18" sono stati resilienti rispetto ad un calo dei volumi Car ≤17":

- La domanda sul Car ≥18" ha registrato una crescita del +0,7% rispetto allo stesso trimestre del 2025 con una maggiore resilienza del segmento ricambi (+1,5%) rispetto al Primo Equipaggiamento (-0,5%). L'andamento dei Ricambi nel segmento Car ≥18" riflette una crescita sostenuta in Europa, in parte controbilanciato da un calo nel mercato nordamericano.
- In calo la domanda sul Car ≤17" nel primo trimestre, -5,7% rispetto allo stesso trimestre del 2025 (-5,3% per il Primo Equipaggiamento, -5,9% per i Ricambi).

Andamento mercato pneumatici auto

<i>% variazione anno su anno</i>	1° trim 2025	2° trim 2025	3° trim 2025	4° trim 2025	Totale 2025	1° trim 2026
Totale Mercato Pneumatici Auto						
Totale	1,5	0,9	-0,3	1,0	0,7	-4,1
<i>Primo equipaggiamento</i>	0,4	2,1	2,9	2,5	2,0	-3,7
<i>Ricambi</i>	1,9	0,4	-1,3	0,4	0,3	-4,3
Mercato ≥18"						
Totale	5,3	4,9	3,6	8,4	5,5	0,7
<i>Primo equipaggiamento</i>	1,8	7,2	5,2	6,3	5,2	-0,5
<i>Ricambi</i>	7,5	3,4	2,5	9,7	5,7	1,5
Mercato ≤17"						
Totale	0,3	-0,4	-1,4	-1,3	-0,7	-5,7
<i>Primo equipaggiamento</i>	-0,3	-0,6	1,7	0,6	0,3	-5,3
<i>Ricambi</i>	0,5	-0,3	-2,2	-1,9	-1,0	-5,9

Fonte: stime Pirelli

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL TRIMESTRE

A partire dal **primo gennaio 2026**, è diventata esercitabile l'opzione di acquisto in favore di Pirelli Tyre S.p.A. per incrementare la partecipazione fino a un massimo del 70% nella *joint venture* Xushen Tyre (Shangai) Co., Ltd., che detiene, attraverso la società Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd, uno stabilimento di produzione di pneumatici Consumer in Cina. Pertanto, ai sensi del principio contabile IFRS 10, sulla base dei diritti di voto potenziali assegnati dall'opzione, la partecipazione è stata consolidata integralmente a partire da tale data. Il consolidamento ha avuto un impatto sul flusso di cassa netto ante dividendi di -210,2 milioni di euro e un effetto positivo sul risultato da partecipazioni per 27 milioni di euro.

Il prezzo definitivo dell'opzione (esercitata in data 27 marzo 2026 per raggiungere il 70%) verrà stabilito entro il primo semestre del 2026.

Tale operazione consentirà di continuare a fornire la necessaria flessibilità produttiva nell'High Value, tenuto conto dell'evoluzione del mercato cinese, degli sviluppi attesi dell'auto elettrica e della quota crescente di omologazioni.

In data **23 gennaio 2026** Pirelli ha reso noto di aver sottoscritto un contratto relativo a nuove linee bancarie *multicurrency* a 5 anni per complessivi 2,1 miliardi di euro con un pool di primarie banche nazionali e internazionali. Le nuove linee - paramtrate agli obiettivi di decarbonizzazione del gruppo già annunciati al mercato, legati agli Scopi 1, 2 e 3 – hanno sostituito linee bancarie di pari importo in scadenza nel 2027, consentendo l'estensione delle scadenze fino al 2031. È inoltre prevista la possibilità, d'intesa tra la società e gli istituti finanziatori, di prolungarne ulteriormente la scadenza fino ad un massimo di ulteriori 2 anni - al 2033 – alle medesime condizioni contrattuali. Il contratto sottoscritto prevede un *term loan* da 600 milioni di euro e linee *revolving* da 1,5 miliardi di euro. L'operazione - che si inserisce nelle costanti azioni di ottimizzazione del debito - consente di rafforzare ulteriormente il profilo di liquidità del gruppo, migliorando la struttura complessiva dell'indebitamento e allungandone le scadenze.

In **data 5 febbraio 2026** il Cda di Pirelli ha condiviso a maggioranza, con 9 voti favorevoli e 5 contrari, le valutazioni dell'Amministratore Delegato, Andrea Casaluci, secondo il quale le attività Cyber Tyre devono continuare a essere esercitate e sviluppate in modo pienamente integrato, anche sul piano funzionale e organizzativo, con tutte le altre attività del Gruppo Pirelli e gestite in piena coerenza e nel rispetto dell'impostazione strategica e industriale illustrata dall'Amministratore Delegato, con espressa esclusione di qualunque progetto o iniziativa che possa condurre a forme di compartimentazione, separazione e/o segregazione anche solo parziale e di qualunque natura. I voti contrari alle considerazioni del management sono stati espressi da Chen Aihua, Zhang Haitao, Chen Qian, Fan Xiaohua e Grace Tang.

Nel corso del Cda, il management di Pirelli ha evidenziato che l'eventuale frammentazione di Pirelli e la segregazione del business Cyber Tyre non avrebbe alcuna possibilità di realizzazione in quanto:

- minerebbe in modo irreversibile il modello integrato di business, dove tecnologia e innovazione, sviluppo del prodotto, produzione e commercializzazione vivono in un costante interscambio di informazioni e dati;
- conferirebbe all'interno di 'Pirelli Cyber Tyre' i relativi brevetti il cui libero utilizzo sarebbe quindi inibito a Pirelli, privandola del know-how strategico in piena contraddizione con i principi alla base dello Statuto della società;
- porterebbe a un rallentamento e impoverimento tecnologico, compromettendo il vantaggio competitivo e commerciale di Pirelli e la sua leadership in termini di innovazione;
- si tradurrebbe in minori sinergie e in maggiori costi legati alla necessità di duplicare strutture operative;
- causerebbe una significativa distruzione di valore e una conseguente minore solidità finanziaria;
- non consentirebbe, inoltre, di superare le limitazioni imposte dalla normativa Usa.

Pirelli ha, inoltre reso noto che:

- gli azionisti Camfin e MTP & C. SpA, in data 30 gennaio 2026, hanno sottoposto alla Presidenza del Consiglio dei ministri la notifica prevista ai sensi del D.L. 21/2012 (Decreto Golden Power), in relazione alla decisione, resa nota in data 23 gennaio 2026, di non rinnovare il patto parasociale afferente Pirelli, sottoscritto con il Gruppo Sinochem, che scadrà il prossimo 18 maggio. La notifica è stata effettuata in conformità alle prescrizioni recate dal D.P.C.M. del 16 giugno 2023, ai sensi del quale «qualunque modifica della governance societaria di Pirelli & C. S.p.A., compreso il mancato rinnovo o stipulazione del Patto parasociale dovrà essere oggetto di notifica ai sensi del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21». Il patto parasociale, entrato in vigore in data 19 maggio 2023, era stato sottoscritto in data 16 maggio 2022 tra Camfin e MTP & C. SpA e China National Tire & Rubber Corporation Ltd., China National Chemical Corporation Limited, CNRC International Limited, Fourteen Sundew S.à r.l., Marco Polo International Italy S.r.l.;
- l'azionista CNRC, in data 3 febbraio 2026, ha sottoposto alla Presidenza del Consiglio dei ministri la notifica prevista ai sensi del D.L. 21/2012 (Decreto Golden Power), in cui comunica, oltre al mancato rinnovo del patto parasociale afferente Pirelli, la proposta di potenziale segregazione societaria del business Cyber Tyre e modifiche al meccanismo di nomina dei membri del CdA di Pirelli. Entrambe le proposte sono subordinate a condizioni poste da CNRC tra le quali una previa valutazione che accerti la qualificazione del business Cyber Tyre quale "tecnologia critica" ai sensi del D.P.C.M. 179/2020 e la rilevanza, ai fini dell'applicazione della normativa Golden Power, delle attività di Pirelli nel contesto regolatorio e di mercato statunitense.

In data **18 febbraio 2026** Pirelli è stata confermata tra le aziende incluse nel "Top 1%" del Sustainability Yearbook 2026 di S&P Global ed è stato l'unico produttore di pneumatici a livello globale ad aver ottenuto questo riconoscimento. L'inclusione nel "Top 1%" del Sustainability Yearbook 2026 rappresenta il massimo livello di valutazione previsto da S&P Global e si basa sull'analisi delle performance ESG (Environmental, Social and Governance) di oltre 9.200 aziende

a livello mondiale. Il risultato riflette il punteggio ottenuto da Pirelli nel Corporate Sustainability Assessment 2025 di S&P Global, dove l'azienda ha registrato 86 punti, il più alto sia del settore Auto Components e di quello Automobiles.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di *performance*, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento gestionale e finanziario del Gruppo.

Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di *performance*" per una descrizione analitica di tali indicatori.

* * *

In un contesto macroeconomico sfidante, Pirelli chiude il primo trimestre con risultati solidi che confermano la resilienza del modello di business.

Sul fronte **Commerciale**:

- Pirelli ha ulteriormente rafforzato la leadership sull'**High Value**. Nel corso del primo trimestre 2026, il Gruppo ha registrato una crescita complessiva dei volumi High Value Car e Moto del +4%, con guadagni di quota di mercato in entrambi i business. La performance ha interessato sia il canale Ricambi sia, in misura più significativa, il Primo Equipaggiamento, sostenuta dal rafforzamento delle partnership strategiche con i principali costruttori di veicoli a due e quattro ruote in Nord America e nell'area APAC;
- Prosegue parallelamente la strategia di crescente selettività nello **Standard** (-5,3%), in particolare in Sud America, dove il Gruppo continua a razionalizzare la presenza commerciale, riducendo l'esposizione ai segmenti a minore marginalità e concentrandosi sui prodotti e sui canali a maggiore valore.

Nel complesso, tali dinamiche si sono tradotte in una crescita dei volumi di gruppo pari al +1,5%.

Sul fronte dell'Innovazione, Pirelli continua a rafforzare il proprio posizionamento sull'high-end attraverso una strategia mirata di omologazioni e un portafoglio prodotti ad alto contenuto tecnologico:

- nel primo trimestre 2026 sono state ottenute **116 nuove omologazioni**, di cui circa il 90% su calettamenti $\geq 19''$, destinate sia ai principali costruttori Prestige e Premium tradizionali sia ai Premium NEV cinesi. Le Specialties, che rappresentano i pneumatici a più elevato contenuto tecnologico (tra cui, Run Flat, Run Forward e Pirelli Noise Cancelling System), costituiscono circa l'80% delle nuove omologazioni, mentre circa il 65% è destinato a modelli elettrici (BEV e PHEV);
- l'innovazione di prodotto continua a fare leva sull'esperienza nel Motorsport, come dimostra la **partnership con Audi**, che adotterà i P Zero R e P Zero Trofeo R come primo equipaggiamento per i modelli RS5 e RS3 Competition Limited, sviluppati anche attraverso un avanzato approccio di simulazione virtuale;
- il portafoglio **Car Replacement** si amplia con la **terza generazione dello Scorpion**, punto di riferimento nelle omologazioni per SUV di alta gamma; nel segmento **Moto** è stata avviata la commercializzazione del **Metzeler Sportec 01**, caratterizzato da un battistrada adattivo a design brevettato; nel **Cycling** è stato infine lanciato il **P Zero SL-R**, il pneumatico più veloce e aerodinamico della gamma;

- **la leadership tecnologica** di Pirelli è stata ulteriormente confermata dai **test comparativi** sui pneumatici Car, nei quali il Gruppo ha conseguito sei vittorie;
- infine, **prosegue lo sviluppo sul Cyber Tyre** attraverso partnership strategiche con realtà di eccellenza nel campo della connettività e della guida autonoma, come Univrse, RideSense e Niulinx, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la piattaforma tecnologica.

Sul fronte del **Programma Efficienze** nel primo trimestre 2026 sono stati conseguiti benefici lordi per circa 43 milioni di euro, pari a circa il 29% dell'obiettivo annuale, in linea con le aspettative di sviluppo delle progettualità. Il risultato riflette, in particolare, i progressi sul programma di product design e di miglioramento della produttività industriale.

Alla luce della crisi in Medio Oriente, con conseguenti impatti sul costo delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, la Società ha attivato tempestivamente iniziative di mitigazione che includono aumenti di prezzo e ulteriori misure di contenimento dei costi.

Sul fronte **Sostenibilità**, dopo le positive performance del 2025, nel corso del primo trimestre 2026 sono proseguite le attività previste dal Piano relativamente alle aree **People, Climate, Product e Nature**.

Nel febbraio 2026 Pirelli ha ulteriormente consolidato il proprio posizionamento di eccellenza in ambito sostenibilità:

- è stata riconfermata "Top 1%" nel Sustainability Yearbook 2026 di S&P Global, unica azienda del settore pneumatici a livello globale;
- rientra tra i leader mondiali nella lotta al cambiamento climatico, con l'inclusione nella Climate A List di CDP.

I risultati di Pirelli nel primo trimestre 2026 si caratterizzano per:

- una crescita organica dei ricavi del 3,5%, sostenuta sia dal contributo positivo dei volumi (+1,5%) sia dal positivo andamento del price/mix (+2,0%);
- profittabilità al 16% (adjusted Ebit Margin), in leggero miglioramento anno su anno (+0,1 punti percentuali) nonostante l'impatto dello scenario esterno (volatilità dei cambi, inflazione dei fattori produttivi e dazi USA);
- Utile netto in crescita del 23%, che beneficia di minori oneri finanziari relativi al debito e di un maggiore contributo delle partecipazioni per la rivalutazione a *fair value*, pari a 27 milioni di euro, a seguito del consolidamento della *joint venture* Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd., al netto dell'effetto cambi;
- Flusso netto di cassa ante dividendi ed operazioni straordinarie in linea con l'usuale stagionalità del business.

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre 2026	1° trimestre 2025
Vendite	1.737,2	1.758,6
EBITDA adjusted (°)	404,4	399,0
% su vendite	23,3%	22,7%
EBITDA	393,4	387,5
% su vendite	22,6%	22,0%
EBIT adjusted	277,4	279,8
% su vendite	16,0%	15,9%
Adjustments: - amm.ti immateriali inclusi in PPA	(22,8)	(28,4)
- oneri <i>one-off</i> , non ricorrenti e di ristrutturazione	(11,0)	(11,5)
EBIT	243,6	239,9
% su vendite	14,0%	13,6%
Risultato da partecipazioni	28,0	5,8
(Oneri)/proventi finanziari	(46,0)	(59,5)
Risultato ante imposte	225,6	186,2
Imposte	(68,8)	(59,0)
Tax rate %	30,5%	31,7%
Risultato netto	156,8	127,2
Risultato netto di pertinenza della Capogruppo	143,7	118,8
Utile per azione (euro per azione base)	0,13	0,12
Risultato netto adjusted	154,0	155,6

(°) Gli adjustment fanno riferimento ad oneri one-off, non ricorrenti e di ristrutturazione per 11,0 milioni di euro (11,5 milioni di euro nel primo trimestre del 2025).

<i>(in milioni di euro)</i>	31/03/2026	31/12/2025	31/03/2025
Attività fisse	9.021,6	8.593,1	8.723,1
Rimanenze	1.485,2	1.455,5	1.503,3
Crediti commerciali	943,7	628,5	1.001,2
Debiti commerciali	(1.487,1)	(2.082,4)	(1.606,4)
Capitale circolante netto operativo	941,8	1,6	898,1
% su vendite (*)	13,9%	0,0%	13,1%
Altri crediti/altri debiti	(132,0)	(71,5)	(8,4)
Capitale circolante netto	809,8	(69,9)	889,7
% su vendite (*)	12,0%	(1,0%)	13,0%
Capitale netto investito	9.831,4	8.523,2	9.612,8
Patrimonio netto	6.859,3	6.456,7	6.013,1
Fondi	955,4	964,5	977,2
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	2.016,7	1.102,0	2.622,5
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	6.579,4	6.277,8	5.842,4
Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà e immateriali (Capex)	86,9	419,7	60,0
Incrementi diritti d'uso	34,3	112,9	28,3
Spese di ricerca e sviluppo	80,2	312,7	75,1
% su vendite	4,6%	4,6%	4,3%
Spese di ricerca e sviluppo High Value	76,7	299,5	71,9
% su vendite high value	5,4%	5,6%	5,1%
Organico (a fine periodo)	30.749	29.915	31.188
Siti produttivi tyre n.	18	18	18

(*) nei periodi intermedi il dato delle vendite fa riferimento agli ultimi 12 mesi

Le **vendite** sono state pari a 1.737,2 milioni di euro, in flessione dell'1,2% rispetto al primo trimestre del 2025 (1.758,6 milioni di euro), in crescita del +3,5% escludendo l'effetto combinato dei cambi e dell'applicazione della contabilità per iperinflazione (complessivamente pari a -4,5%), nonché la variazione del perimetro di consolidamento (-0,2% l'impatto sui ricavi) a seguito della vendita di Däckia AB conclusasi nel secondo trimestre del 2025.

Le **vendite High Value** si attestano al 82% del totale ricavi di Gruppo (81% nel primo trimestre del 2025).

Nella tabella seguente si riportano le **varianti dell'andamento delle vendite** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente:

	2026
	1° trimestre
Volume	1,5%
Prezzi/Mix	2,0%
Variazione su base omogenea	3,5%
Effetto cambio/Iperinflazione Argentina e Turchia	-4,5%
Variazione perimetro - Däckia AB	-0,2%
Variazione totale	-1,2%

L'andamento dei **volumi** (+1,5%) riflette, come già illustrato, la positiva performance di tutti i business nell'High Value e la progressiva riduzione dell'esposizione sullo Standard.

La crescita del **prezzo/mix** (+2,0%) è stata guidata dal continuo miglioramento del mix di prodotto. Il positivo andamento del mix regionale ha compensato la negatività del mix canale, effetto della maggiore crescita registrata dal business Car sul Primo Equipaggiamento rispetto al canale Ricambi.

Negativo l'impatto dei **cambi** e iperinflazione (-4,5%), per effetto della volatilità delle valute dei paesi emergenti e della debolezza del dollaro, che sconta una base di confronto sfavorevole.

Si riporta di seguito l'andamento delle **vendite per area geografica**:

	1° trimestre 2026		1° trimestre 2025	
<i>(in milioni di euro)</i>		%		%
Europa	712,9	41,1%		40,9%
Nord America	451,8	26,0%		26,7%
APAC	300,8	17,3%		16,2%
Sud America	169,3	9,7%		9,7%
Russia e MEAI	102,4	5,9%		6,5%
Totale	1.737,2	100,0%		100,0%

L'**EBITDA adjusted** è pari a 404,4 milioni di euro (+1,4% rispetto ai 399,0 milioni di euro dello stesso periodo del 2025), con un margine del 23,3% (22,7% nel primo trimestre 2025) e riflette le dinamiche di seguito descritte a livello di EBIT *adjusted*.

L'**EBIT adjusted** nel primo trimestre 2026 è pari a 277,4 milioni di euro (279,8 milioni di euro nello stesso periodo del 2025), con un margine EBIT *adjusted* pari al 16,0%, in miglioramento rispetto al 15,9% del primo trimestre 2025.

Il risultato riflette:

- l'effetto della **crescita dei volumi** (+10,4 milioni di euro);
- il contributo **positivo del prezzo/mix** (+21,4 milioni di euro) e minori costi per le **materie prime** (+15,5 milioni di euro) che hanno sostanzialmente azzerato l'**impatto negativo dei cambi** (-40,1 milioni di euro);
- i benefici del programma di **efficienze** (+43,3 milioni di euro) che hanno più che compensato l'**inflazione dei fattori produttivi** (-28,2 milioni di euro);
- infine, l'impatto negativo dei maggiori **ammortamenti** (-5,4 milioni di euro) e l'incremento degli **altri costi** (-19,3 milioni di euro, valore che include l'impatto dei dazi).

(in milioni di euro)

1° trimestre

EBIT adjusted 2025	279,8
- Leve interne:	
Volumi	10,4
Prezzi/mix	21,4
Ammortamenti	(5,4)
Efficienze	43,3
Altri costi	(19,3)
- Leve esterne:	
Costo fattori produttivi: materie prime	15,5
Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(28,2)
Effetto cambi complessivo *	(40,1)
Variazione	(2,4)
EBIT adjusted 2026	277,4

* *Transattivo e traslativo*

L'**EBIT** nel primo trimestre del 2026 è pari a 243,6 milioni di euro, in lieve aumento rispetto ai 239,9 milioni di euro del primo trimestre del 2025; include ammortamenti di *intangible asset* identificati in sede di PPA per 22,8 milioni di euro, in riduzione rispetto al dato del primo trimestre del 2025 (28,4 milioni di euro) e oneri *one-off*, non ricorrenti e di ristrutturazione per 11,0 milioni di euro, in linea con il primo trimestre del 2025.

Il **risultato da partecipazioni** è positivo per 28,0 milioni di euro (positivo per 5,8 milioni di euro nel primo trimestre del 2025) e si riferisce principalmente alla rivalutazione a *fair value*, a seguito del consolidamento, della *joint venture* Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd. Il dato del primo trimestre del 2025 si riferiva principalmente al risultato pro quota della partecipazione della citata *joint venture*.

Gli **oneri finanziari netti** del primo trimestre 2026 ammontano a 46,0 milioni di euro, in calo rispetto ai 59,5 milioni del primo trimestre 2025, principalmente grazie alla riduzione del debito lordo, oltre che al minor peso del debito finanziario nei Paesi con tassi d'interesse più elevati, che ha contribuito al calo del **costo del debito** al 31 marzo 2026 (4,20% la media degli ultimi dodici mesi rispetto a 4,40% al 31 dicembre 2025).

Gli **oneri fiscali** del primo trimestre 2026 ammontano a 68,8 milioni di euro, con un tax rate che si attesta al 30,5%. Il valore del primo trimestre 2025 era pari a 59,0 milioni di euro, con un tax rate del 31,7%.

Il **risultato netto** è pari a un utile di 156,8 milioni di euro, rispetto a un utile di 127,2 milioni di euro nel primo trimestre del 2025.

Il **risultato netto *adjusted*** è pari a un utile di 154,0 milioni di euro (155,6 milioni di euro nel primo trimestre del 2025). Nella tabella di seguito viene fornito il calcolo:

(in milioni di euro)	1° trimestre	
	2026	2025
Risultato netto	156,8	127,2
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali inclusi in PPA	22,8	28,4
Oneri <i>one off</i> , non ricorrenti e di ristrutturazione	11,0	11,5
Proventi non ricorrenti	(26,8)	-
Imposte	(9,8)	(11,5)
Risultato netto <i>adjusted</i>	154,0	155,6

Il **risultato netto di pertinenza della Capogruppo** è pari a un utile di 143,7 milioni di euro, rispetto a un utile di 118,8 milioni di euro nel primo trimestre del 2025.

Il **patrimonio netto** è passato da 6.456,7 milioni di euro del 31 dicembre 2025 a 6.859,3 milioni di euro al 31 marzo 2026 e include l'incremento della quota di terzi derivante dal consolidamento della società Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd.

Il **patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo** al 31 marzo 2026 è pari a 6.579,4 milioni di euro, rispetto a 6.277,8 milioni di euro al 31 dicembre 2025

La variazione è rappresentata nella tabella che segue:

(in milioni di euro)	Gruppo	Terzi	Totale
Patrimonio Netto al 31/12/2025	6.277,8	178,9	6.456,7
Differenze da conversione monetaria	129,9	9,3	139,2
Risultato del periodo	143,7	13,1	156,8
Adeguamento a <i>fair value</i> attività finanziarie/strumenti derivati	0,5	-	0,5
Utili/(perdite) attuariali benefici dipendenti	(0,4)	-	(0,4)
Consolidamento ed esercizio opzione Xushen Tyre	1,4	78,6	80,0
Effetto iperinflazione Turchia	5,9	-	5,9
Effetto iperinflazione Argentina	16,4	-	16,4
(Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	5,1	-	5,1
Altro	(0,9)	-	(0,9)
Totale variazioni	301,6	101,0	402,6
Patrimonio Netto al 31/03/2026	6.579,4	279,9	6.859,3

La **posizione finanziaria netta** è passiva per 2.016,7 milioni di euro rispetto a 1.102,0 milioni di euro al 31 dicembre 2025. Di seguito si fornisce la composizione:

<i>(in milioni di euro)</i>	31/03/2026	31/12/2025
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	408,3	210,6
- di cui debiti per leasing	106,2	102,2
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	5,4	2,6
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	2.783,8	2.747,2
- di cui debiti per leasing	364,0	356,1
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	-	-
Totale debito lordo	3.197,5	2.960,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(944,0)	(1.525,9)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(66,7)	(79,9)
Crediti finanziari correnti **	(47,7)	(128,8)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(8,5)	(4,1)
Indebitamento finanziario netto*	2.130,6	1.221,7
Strumenti finanziari derivati non correnti (attività)	-	-
Crediti finanziari non correnti **	(113,9)	(119,7)
Totale posizione finanziaria netta (attiva) / passiva	2.016,7	1.102,0

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili a partire dal 5 maggio 2021.

**La voce "Crediti finanziari" è esposta al netto della relativa svalutazione pari a 8,9 milioni di euro al 31 marzo 2026 (8,3 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

La **struttura del debito lordo**, che risulta pari a 3.197,5 milioni di euro, è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	31/03/2026	Periodo di scadenza					
		entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre i 5 anni
Club Deal EUR 600 mln ESG 2024 4,5y	598,6	-	-	598,6	-	-	-
Club Deal EUR 2,1 bln ESG 2026 5y	597,4	-	-	-	-	597,4	-
Prestito obbligazionario SLB EUR 600 mln 4,25% due 01/28	597,5	-	597,5	-	-	-	-
Prestito obbligazionario SLB EUR 600 mln 3,875% due 07/29	595,5	-	-	-	595,5	-	-
Debito bancario in capo alle consociate	273,6	244,0	29,6	-	-	-	-
Altri debiti finanziari	64,7	63,6	1,1	-	-	-	-
Debiti per leasing	470,2	106,2	91,3	71,4	48,1	26,4	126,8
Totale debito lordo	3.197,5	413,8	719,5	670,0	643,6	623,8	126,8
		12,9%	22,5%	21,0%	20,1%	19,5%	4,0%

Al 31 marzo 2026 il Gruppo dispone di un margine di liquidità pari a 2.510,7 milioni di euro composto da 1.500,0 milioni di euro di linee di credito *committed* non utilizzate, 944,0 milioni di euro di disponibilità liquide e mezzi equivalenti e 66,7 milioni di euro di attività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto Economico. Il margine di liquidità garantisce la copertura delle scadenze sul debito verso banche ed altri finanziatori oltre il terzo trimestre 2029.

Il **flusso di cassa netto** dell'anno, in termini di variazione della posizione finanziaria netta, è così sintetizzabile:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre	
	2026	2025
EBIT adjusted	277,4	279,8
Ammortamenti (escl. PPA)	127,0	119,2
Investimenti immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (CapEx)	(86,9)	(60,0)
Incrementi diritti d'uso	(34,3)	(28,3)
Variazione capitale funzionamento e altro	(938,9)	(865,7)
Flusso di cassa netto gestione operativa	(655,7)	(555,0)
Proventi / (Oneri) finanziari pagati	(34,3)	(49,1)
Imposte pagate	(51,2)	(31,6)
Cash out oneri <i>one-off</i> , non ricorrenti e di ristrutturazione	(14,0)	(12,6)
Dividendi erogati agli azionisti di minoranza	-	-
Differenze cambio e altro	56,5	(29,8)
Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie / partecipazioni	(698,7)	(678,1)
Sottoscrizione capitale Middle East and North Africa Tyre Company	-	(12,8)
Cessione Daeckia	(0,6)	-
Altre operazioni straordinarie	(5,2)	(5,8)
Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo e consolidamento Xushen Tyre	(704,5)	(696,7)
Consolidamento Xushen Tyre	(210,2)	-
Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo	(914,7)	(696,7)
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-
Flusso di cassa netto	(914,7)	(696,7)

Il **flusso di cassa netto ante dividendi** del primo trimestre 2026, è pari a -914,7 milioni di euro, -704,5 milioni di euro escludendo l'impatto per -210,2 milioni di euro relativi al consolidamento, a partire dal 1 gennaio 2026, della società Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd. (-696,7 milioni di euro del primo trimestre 2025).

Il **flusso di cassa netto della gestione operativa del primo trimestre 2026** è negativo per -655,7 milioni di euro (negativo per 555,0 milioni di euro nello stesso periodo del 2025) e riflette:

- performance operativa in lieve miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (404,4 milioni di euro l'EBITDA *Adjusted* nel 2026 rispetto a 399,0 milioni di euro nel primo trimestre 2025);
- investimenti materiali e immateriali per 86,9 milioni di euro (60,0 milioni di euro nello stesso periodo del 2025) destinati principalmente alle attività High Value, all'*upgrade* tecnologico e all'automazione delle fabbriche;
- "incrementi diritti d'uso" pari a 34,3 milioni di euro (28,3 milioni di euro nel primo trimestre 2025). Tra i principali progetti si segnala il rinnovo del contratto relativo al magazzino prodotti finiti di Burton in UK;
- un assorbimento di cassa legato al "capitale di funzionamento e altro" per -938,9 milioni di euro (-865,7 milioni di euro nel primo trimestre 2025) per effetto della consueta stagionalità del business e di una maggiore riduzione dei debiti commerciali rispetto al primo trimestre 2025 (principalmente per gli investimenti materiali dovuti a una maggiore concentrazione nell'ultimo trimestre del 2025, rispetto all'ultimo trimestre del 2024). Positiva la gestione delle scorte pari al 22,0% sui ricavi degli ultimi dodici mesi (22,0% nello stesso periodo del 2025).

Il flusso di cassa netto del primo trimestre del 2026 evidenzia inoltre i seguenti principali andamenti rispetto allo stesso periodo del 2025:

- minori oneri finanziari pagati per 14,8 milioni di euro;
- maggiori imposte pagate per 19,6 milioni di euro;
- maggiori pagamenti legati ad oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 1,4 milioni di euro.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2026

<i>(in miliardi di euro)</i>	2025	Febbraio 2026	Maggio 2026
Ricavi	6,78	~6,7 ÷ ~6,9	~6,75 ÷ ~6,95
EBIT <i>margin adjusted</i>	16%	~16% in leggero miglioramento vs. 2025	~16%
Investimenti (CapEx)	0,42	~0,45	~0,45
% sui ricavi	6,2%	~6,5%	~6,5%
Flusso di cassa netto ante dividendi, conversione bond e impatto Xushen Tyre	0,58	~0,5	~0,5
Posizione finanziaria netta <i>Leverage - PFN/Ebitda Adj.</i>	-1,1 0,71x	~-1,2 ~0,75x	~-1,2 ~0,75x

Outlook di mercato

La crisi in Medio Oriente sta pesando sulla crescita globale, sull'inflazione e sui prezzi delle materie prime, traducendosi in un quadro economico in peggioramento rispetto alle assunzioni dello scorso febbraio.

Sulla base del nuovo contesto, Pirelli ha aggiornato l'outlook di mercato per il 2026, prevedendo ora una domanda Car tra "-2% e stabile", rispetto al "-1% e +1%" indicato a fine febbraio. La revisione riflette in particolare il peggioramento dello standard, più esposto all'andamento dell'economia, mentre sono confermate le attese sull'High Value, più resiliente e la cui crescita è prevista *mid-single-digit* trainata dal Ricambio, in particolar modo in Europa.

Target 2026

Come già reso noto, Pirelli ha in Medio Oriente un'esposizione limitata - circa l'1% dei ricavi di gruppo - e immediatamente ha messo in atto una serie di azioni volte a garantire la sicurezza delle proprie persone in loco, a rafforzare la collaborazione con i partner locali e a ottimizzare i flussi logistici. Il piano di mitigazione attivato da Pirelli per contenere gli effetti della crisi in Medio Oriente prevede, come già anticipato:

- un aumento dei prezzi, già annunciato al mercato, a partire dal secondo trimestre, con effetti tangibili dal terzo trimestre;
- un contenimento dei costi ulteriore rispetto al piano di efficienze in essere;

- una revisione dei flussi logistici e un temporaneo aumento delle scorte di sicurezza di materie prime critiche per garantire la continuità della produzione.

Sul fronte industriale, la costruzione della fabbrica in JV in Arabia Saudita non registra a oggi né ritardi né impatti, anche alla luce del suo posizionamento sul Mar Rosso.

Assumendo una progressiva normalizzazione del prezzo delle commodity, dell'energia e dei trasporti nella seconda metà dell'anno, Pirelli stima un impatto lordo negativo sull'Ebit adjusted 2026 di circa 100 milioni di euro di cui - grazie alle azioni di mitigazione già in atto – è prevista la compensazione di circa 80 milioni, con un **impatto netto sull'Ebit adjusted 2026 stimato pertanto pari a -20 milioni di euro, in coerenza con le indicazioni fornite lo scorso 16 aprile.**

I target 2026 comunicati a febbraio vengono parzialmente aggiornati per tener conto dello scenario attuale:

- **Ricavi compresi tra ~6,75 e ~6,95 miliardi di euro**, in miglioramento rispetto ai target comunicati a febbraio, con:
 - **Volumi confermati in crescita fra ~+1% / ~+2%**;
 - **price/mix atteso in miglioramento tra ~+2,5% / ~+3%** (~+2% la guidance di febbraio), grazie agli aumenti di prezzo già annunciati;
 - **impatto cambi e variazione perimetro (deconsolidamento Däckia) atteso a -4% / -2%**, lievemente rivisto rispetto -4,5% / - 2,5% a febbraio sulla base di una prevista minore svalutazione del dollaro.
- **Ebit adjusted pari a ~16%**;
- **Investimenti invariati e pari a ~450 milioni di euro** (~6,5% dei ricavi);
- **Confermata a ~500 milioni di euro generazione di cassa netta ante dividendi e impatto jv cinese Xushen Tyre (esercizio call option e suo consolidamento)**;
- **Posizione finanziaria netta** confermata pari a ~-1,2 miliardi di euro, includendo l'impatto della jv cinese Xushen Tyre;
- **Rapporto fra PFN/ Ebitda Adjusted** pari a ~0,75 volte (invariato).

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE

In data **11 aprile 2026** Pirelli ha reso noto che in relazione ai c.d. “Procedimenti Golden Power” che erano stati avviati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri a seguito delle notifiche sottoposte dagli azionisti Camfin S.p.A. (“**Camfin**”) e Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A. (“**MTP SpA**”) e China National Tire & Rubber Corporation, Ltd. (“**CNRC**”) ai sensi del D.L. 21/2012 (“**Decreto Golden Power**”), in data 10 aprile 2026 ha ricevuto comunicazione del provvedimento, approvato in data 9 aprile 2026, con cui il Consiglio dei Ministri ha esercitato i poteri speciali ai sensi del Decreto Golden Power (il “**DPCM Golden Power**”).

Il DPCM Golden Power ha, tra l’altro, considerato che Pirelli è il primo operatore a livello globale ad aver investito su una tecnologia, il Cyber Tyre, trasformando il pneumatico in un sensore in grado di raccogliere una serie di informazioni sensibili, tra cui, lo stato degli pneumatici e la loro manutenzione, le abitudini degli utenti, le condizioni di guida, la tracciabilità dello stato dei suoli. Inoltre, in relazione alla tecnologia Cyber Tyre, il DPCM Golden Power ha, altresì, considerato che la stessa si è evoluta nel tempo al punto di poter essere considerata una tecnologia abilitante per diversi scenari d’impiego all’avanguardia, tra cui il monitoraggio di infrastrutture critiche, la simulazione avanzata tramite realizzazione della versione digitale di elementi fisici (*digital twin*, elaborato mediante sistemi di super-calcolo), la guida autonoma.

Nell’adottare il DPCM Golden Power, è stato confermato, pertanto, che Pirelli – già in possesso di Nulla Osta di Sicurezza Industriale Strategico - rientra tra le imprese che detengono beni e rapporti di rilevanza strategica ai sensi dell’articolo 2 del Decreto Golden Power, e degli articoli 6 e 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 dicembre 2020, n. 179.

Il DPCM Golden Power ha ritenuto che, in assenza del Patto parasociale afferente Pirelli, sottoscritto tra gli azionisti Camfin e MTP SpA e il Gruppo Sinochem, le esigenze di tutela degli asset detenuti da Pirelli possano essere soddisfatte, in misura adeguata e proporzionata, mediante l’imposizione di ulteriori prescrizioni unitamente alla riproposizione di parte delle prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 giugno 2023.

In particolare, il DPCM Golden Power ha disposto l’imposizione delle seguenti specifiche prescrizioni nei confronti di Marco Polo International Italy S.r.l. (“**Marco Polo**”):

a. nell’assemblea dei soci di Pirelli, la società:

- (i) potrà presentare una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Pirelli con un massimo di tre candidati, di cui due indipendenti; resta fermo che nessuno di questi, qualora eletti come membri nel Consiglio di Amministrazione di Pirelli, potrà ricoprire cariche sociali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle di Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, né presiedere eventuali comitati endoconsiliari; inoltre, a nessuno di tali Amministratori saranno conferiti deleghe gestionali, poteri esecutivi o attribuzioni idonee ad incidere sulle decisioni strategiche, industriali o finanziarie di Pirelli; qualora la lista presentata dovesse ottenere la maggioranza dei voti, non potrà concorrere in alcun modo

alla nomina degli Amministratori necessari per il completamento del Consiglio di Amministrazione;

- (ii) potrà presentare una lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale di Pirelli con un massimo di un nominativo per un membro effettivo e un nominativo per un membro supplente;
- b. fatti salvi gli ulteriori obblighi di notifica al verificarsi delle fattispecie normate dal Decreto Golden Power, le prescrizioni indicate nel presente comma resteranno in vigore fintanto che la società Marco Polo manterrà una partecipazione al capitale sociale di Pirelli superiore al 9,99%. Inoltre, al mutamento del contesto che ha giustificato l'adozione delle prescrizioni indicate alla lettera a), Marco Polo avrà facoltà di richiedere la revisione delle suddette prescrizioni.

Il DPCM Golden Power ha, inoltre, disposto l'imposizione delle seguenti specifiche prescrizioni nei confronti di CNRC:

- a) garantire che Marco Polo rispetti le prescrizioni imposte;
- b) non esercitare attività di direzione e coordinamento e, in particolare, come di seguito dettagliate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - 1) assicurare piena autonomia a Pirelli in merito alla gestione dei rapporti con la clientela e con i fornitori;
 - 2) garantire che Pirelli predisponga autonomamente i piani strategici, industriali, finanziari e/o il *budget* della società e del Gruppo;
 - 3) garantire che Pirelli non sia soggetta a istruzioni da parte del Gruppo Sinochem;
 - 4) non adottare atti, delibere o comunicazioni che possano far ritenere che le decisioni di Pirelli siano conseguenza di una volontà impositiva e imperativa di CNRC;
 - 5) non accentrare i servizi di tesoreria o altre funzioni di assistenza o coordinamento finanziario (es. *cash pooling*) né altre funzioni tecniche di coordinamento (es. integrazione dei sistemi informatici di Pirelli in quelli di Sinochem Holdings Corporation Ltd., inclusi quelli delle controllate cinesi di Pirelli);
 - 6) non emanare direttive o istruzioni, e comunque non coordinare le iniziative, concernenti le decisioni in materia finanziaria e creditizia e in materia di ricerca e sviluppo di Pirelli;
 - 7) non emanare direttive in merito al compimento di operazioni straordinarie da parte di Pirelli, quali, ad esempio, quotazioni di strumenti finanziari, acquisizioni, dismissioni, concentrazioni, conferimenti, fusioni, scissioni, etc.;
 - 8) non adottare decisioni determinanti in ordine alle strategie operative di Pirelli né formulare direttive strategiche di gruppo;
 - 9) garantire l'assenza di collegamenti organizzativi-funzionali tra Pirelli da una parte e CNRC dall'altra;
- c) fatti salvi gli ulteriori obblighi di notifica al verificarsi delle fattispecie normate dal Decreto Golden Power, le prescrizioni indicate nel presente comma resteranno in vigore fintanto che la società Marco Polo manterrà una partecipazione al capitale sociale di Pirelli superiore al 9,99%. Inoltre, al mutamento del contesto che ha giustificato l'adozione delle prescrizioni indicate alle lettere a) e b), CNRC avrà facoltà di richiedere la revisione delle suddette prescrizioni.

Inoltre, è stata disposta l'imposizione delle seguenti specifiche prescrizioni nei confronti di Pirelli:

- a. fatte salve le richieste legittime degli azionisti tassativamente previste dalla disciplina civilistica e dal TUF, rifiutare ogni richiesta che esuli dal normale esercizio delle prerogative dei soci nonché di attuare qualsiasi iniziativa gestionale o organizzativa che provenga da soggetti riconducibili allo State-owned Assets Supervision and Administration Commission of the State Council (“**SASAC**”) cinese, con particolare riferimento a richieste riguardanti:
- la condivisione di informazioni sensibili della società (material non-public technical information di Pirelli, inclusa l'attività sensibile di ricerca e sviluppo (anche non legata direttamente al Cyber Tyre)), o informazioni riferite a tecnologie coperte da diritti di privativa industriale, proprietà intellettuale o, comunque, qualsiasi informazione afferente al know-how riconducibile a tali tecnologie, anche se in fase di sviluppo;
 - il meccanismo di tesoreria centralizzata gestito dalla società Sinochem Holding Corporation Ltd.;
 - l'accesso diretto ai sistemi informativi gestionali e amministrativi, ivi incluse le piattaforme di Enterprise Resource Planning (ERP) di Pirelli e delle società da essa controllate, incluse le filiali cinesi;
 - il trasferimento di beni, sistemi e servizi ICT delle società del gruppo Pirelli presso infrastrutture situate al di fuori del territorio in cui vige la giurisdizione europea e/o gestite da soggetti riconducibili al Governo cinese;
 - il trasferimento o condivisione con soggetti riconducibili al Governo cinese di qualsiasi dato rilevato o elaborato attraverso la tecnologia Cyber Tyre;
 - impegnarsi a far sì che venga limitata la comunicazione di CNRC con il personale di Pirelli coinvolto nelle suddette attività;
 - impegnarsi a far sì che nei comitati consiliari, ove istituiti, possa essere nominato al massimo un solo componente che sia espressione della lista presentata da CNRC; in ogni caso, nessun comitato sarà composto in maggioranza da Amministratori candidati dalla stessa CNRC.

Restano altresì ferme le prescrizioni relative alla unità organizzativa preposta alle attività aziendali rilevanti per la sicurezza nazionale (“Organizzazione di Sicurezza”) e a tal fine è altresì prescritto di garantire la presenza nel Consiglio di amministrazione di un componente, munito di legale rappresentanza, che: i) abbia esclusiva cittadinanza italiana; ii) sia munito di idonea abilitazione di sicurezza personale; iii) abbia delega esclusiva sull'Organizzazione di sicurezza; iv) abbia, comunque, l'assenso del Governo circa la sua idoneità all'incarico ai fini della tutela dei beni e rapporti di rilevanza strategica della Società.

L'attuazione delle prescrizioni sarà oggetto di monitoraggio da parte del Ministero per le imprese e il made in Italy. Pirelli è tenuta ad inviare al Ministero entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio, a decorrere da quello riferito all'anno 2026, una relazione redatta dal Consiglio di amministrazione con la quale sono comunicate le misure adottate in osservanza delle determinazioni assunte con il DPCM Golden Power e qualsiasi altra misura societaria o aziendale rilevante in rapporto alle stesse.

Inoltre, fatte salve le fattispecie rientranti nell'applicabilità del Decreto Golden Power per cui sarà dovuta formale notifica, CNRC dovrà comunicare al Ministero per le imprese e il made in Italy qualunque trasferimento di azioni, che, in ogni caso, non dovrà avvenire a favore di soggetti collegati, controllati, controllanti o comunque soggetti al comune controllo del SASAC.

In data **2 maggio 2026** Pirelli ha reso noto di essere stata riconfermata al primo posto a livello globale nei settori Auto Components e Automobiles all'interno degli indici Dow Jones Best-in-Class World e Europe, la denominazione assunta da quest'anno dai Dow Jones Sustainability Indices. Pirelli, unica tyre company presente in entrambi gli indici "World" e "Europe", ha infatti ottenuto, nell'ambito del Corporate Sustainability Assessment 2025 di S&P Global, un punteggio pari a 86 punti, il più alto sia del settore Auto Components e di quello Automobiles e significativamente superiore alle medie di settore pari a 34 punti per le componenti auto e 37 punti per il settore auto. Pirelli ha ottenuto il massimo punteggio in diverse aree, tra cui Etica di Business, attenzione ai Diritti Umani, Politiche e Programmi per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, Tassonomia e gestione ESG della catena di fornitura. Top score anche nella gestione ambientale – con particolare riferimento ad acqua, rifiuti ed energia –, nella protezione della biodiversità, e nel percorso della società verso il suo ambizioso obiettivo di Net Zero al 2040 (validato da Science Based Targets initiative).

In data **6 maggio 2026** Pirelli ha reso noto che sarà avviata la produzione del Cyber Tyre nello stabilimento in Georgia, negli Stati Uniti. L'annuncio è stato dato in occasione della partecipazione di Pirelli al più importante evento promosso dal Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti, il SelectUSA Investment Summit, dove il sistema Cyber™ Tyre è stato presentato come un'innovazione chiave nella definizione del futuro della *smart mobility*. Pirelli consolida così ulteriormente il proprio impegno nel Paese a conferma dell'importanza strategica degli Stati Uniti nel percorso di crescita globale. Lo stabilimento Pirelli in Georgia, già dedicato alle soluzioni tecnologicamente più avanzate per il mercato statunitense – sia nell'High Value sia nel Motorsport – sarà ulteriormente rafforzato proprio grazie alla produzione di pneumatici connessi dotati della tecnologia Cyber™ Tyre. I dettagli relativi agli investimenti e all'ampliamento della capacità produttiva saranno comunicati nei prossimi mesi, una volta definiti i piani di sviluppo.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*) in linea con le linee guida dell'ESMA sugli Indicatori Alternativi di *Performance* (Orientamenti ESMA/2015/1415) pubblicati in data 5 ottobre 2015. Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare, le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **EBITDA:** è pari all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'EBITDA viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBITDA dal quale sono esclusi gli oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*;
- **EBITDA *margin*:** calcolato dividendo l'EBITDA con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBITDA *adjusted* con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento e i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*;
- **EBIT:** è una grandezza intermedia che deriva dal risultato netto dal quale sono esclusi le imposte, i proventi e gli oneri finanziari ed il risultato da partecipazioni. L'EBIT viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, includendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBIT *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination* e i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*;
- **EBIT *margin*:** calcolato dividendo l'EBIT con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa;
- **EBIT *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBIT *adjusted* con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination* e i costi operativi riconducibili a costi non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*;

- **Risultato netto *adjusted*:** è calcolato escludendo dal risultato netto le seguenti voci:
 - gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e *one-off*;
 - costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno del risultato da partecipazioni;
 - costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno dei proventi e oneri finanziari;
 - costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno della voce imposte nonché l'impatto fiscale relativo agli aggiustamenti di cui ai punti precedenti;
- **Attività fisse:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci di bilancio "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV", "Altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo" e "Altre attività finanziarie non correnti a *fair value* rilevato a Conto Economico". Le attività fisse rappresentano le attività non correnti incluse nel capitale netto investito;
- **Capitale circolante netto operativo:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Rimanenze", "Crediti commerciali" e "Debiti commerciali";
- **Capitale circolante netto:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante netto operativo e dagli altri crediti e debiti, inclusi i crediti e debiti tributari, e strumenti derivati non inclusi nella posizione finanziaria netta. L'indicatore rappresenta le attività e passività a breve termine incluse nel capitale netto investito ed è utilizzato per misurare l'equilibrio finanziario nel breve termine;
- **Capitale netto investito:** tale grandezza è costituita dalla somma di (i) attività fisse e (ii) capitale circolante netto. Il capitale netto investito viene utilizzato per rappresentare l'investimento delle risorse finanziarie;
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale (correnti e non correnti)", "Altre attività non correnti", "Passività per imposte differite" e "Attività per imposte differite";
- **Indebitamento finanziario netto:** calcolato ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili a partire dal 5 maggio 2021. L'indebitamento finanziario netto rappresenta l'indebitamento verso le banche ed altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti a *fair value* rilevato a conto economico, dei crediti finanziari correnti (inclusi nella voce "Altri crediti" del bilancio), degli strumenti derivati a copertura di poste incluse nella posizione finanziaria netta e inclusi nelle voci di bilancio "Strumenti derivati" delle attività correnti, delle passività correnti e delle passività non correnti;
- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dall'indebitamento finanziario netto ridotto dei crediti finanziari non correnti (inclusi nella voce di bilancio "Altri crediti") e degli strumenti derivati non correnti a copertura di poste incluse in posizione finanziaria netta e inclusi

in bilancio nella voce “Strumenti derivati” delle attività non correnti. La posizione finanziaria netta è un indicatore alternativo all’indebitamento finanziario netto che include le attività finanziarie non correnti;

- **Margine di liquidità:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci di bilancio “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”, “Altre attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico” e dalle linee di credito *committed* ma non utilizzate;
- **Flusso di cassa netto gestione operativa:** calcolato come variazione della posizione finanziaria netta relativa alla gestione operativa;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni:** calcolato sommando al flusso di cassa netto gestione operativa la variazione della posizione finanziaria netta dovuta alla gestione finanziaria e fiscale;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo e consolidamento Xushen Tyre:** calcolato sommando al flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni la variazione della posizione finanziaria netta dovuta ad operazioni straordinarie e gestione delle partecipazioni;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo:** calcolato sommando al flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo e consolidamento Xushen Tyre la variazione della posizione finanziaria netta dovuta al consolidamento della società Xushen Tyre;
- **Flusso di cassa netto:** calcolato sottraendo al flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo l’erogazione di dividendi da parte della Capogruppo;
- **Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (CapEx):** calcolati come la somma di investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni immateriali e investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni materiali escludendo gli incrementi relativi ai diritti d’uso;
- **Incrementi diritti d’uso:** calcolati come gli incrementi relativi ai diritti d’uso relativi ai contratti di leasing.

ALTRE INFORMAZIONI

RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per approfondimenti sul ruolo del Consiglio di Amministrazione si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenuta nel fascicolo dell'*Annual Report 2025*, nonché alle ulteriori informazioni presenti nel sito *internet* Pirelli (www.pirelli.com), sezione *Governance*.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione della presente relazione è pari a 2.065.650.608,36 euro, rappresentato da n. 1.084.881.933 di azioni ordinarie nominative prive di indicazione di valore nominale. Ogni azione dà diritto a un voto. Non esistono altre categorie di azioni.

Sul sito *internet* della Società sono disponibili gli estratti aggiornati degli accordi esistenti tra alcuni azionisti, anche indiretti, della Società, che contengono previsioni parasociali relative, tra l'altro, alla *governance* di Pirelli. Per approfondimenti sulla *governance* e gli assetti proprietari della Società si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenuta nel fascicolo dell'*Annual Report 2025*, nonché alle ulteriori informazioni presenti nel sito *internet* Pirelli (www.pirelli.com), sezioni *Governance* e *Investor Relations*.

DEROGA ALLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI INFORMATIVI

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle semplificazioni degli adempimenti regolamentari introdotte da Consob nel Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("**Regolamento Emittenti**"), ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art. 71, comma 1-*bis* di detto regolamento, agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Pirelli, in ottemperanza al Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato concernente le operazioni con parti correlate, si è dotata di un'apposita procedura per le operazioni con parti correlate, da ultimo aggiornata in data 9 maggio 2024, in occasione delle periodiche revisioni delle procedure in essere ("**Procedura OPC**").

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* della Società (www.pirelli.com). Per un maggiore approfondimento si rinvia altresì alla sezione Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenuta nell'*Annual Report 2025*.

Le operazioni con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo e poste in essere nell'interesse delle singole società. Dette operazioni sono concluse a condizioni *standard* o equivalenti a quelle di mercato. Inoltre, la loro esecuzione è avvenuta nel rispetto della Procedura OPC.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA								
(in milioni di euro)	31/03/2026				31/12/2025			
	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate
Altri crediti non correnti di cui finanziari	7.2	-	-	7.2	19.1	-	-	19.1
Crediti commerciali	0.7	1.7	-	2.4	10.5	1.6	-	12.1
Altri crediti correnti di cui finanziari	7.3	1.0	-	8.3	96.4	3.3	-	99.7
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	-	-	-	-	85.6	-	-	85.6
Altri debiti non correnti	3.3	6.7	-	10.0	3.9	7.3	-	11.2
Fondi rischi e oneri non correnti	-	-	19.9	19.9	-	-	17.8	17.8
Fondi del personale non correnti	-	-	9.5	9.5	-	-	8.2	8.2
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	2.1	2.1	-	4.2	2.4	2.1	-	4.5
Debiti commerciali	2.5	16.9	-	19.4	104.9	61.6	-	166.5
Altri debiti correnti	-	0.6	26.5	27.1	-	0.5	25.7	26.2

CONTO ECONOMICO								
(in milioni di euro)	01/01 - 31/03/2026				01/01 - 31/03/2025			
	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	0.7	-	0.7	11.2	0.8	-	12.0
Altri proventi	1.4	3.9	-	5.3	14.5	9.4	-	23.9
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	-	(2.3)	-	(2.3)	(4.8)	(2.2)	-	(7.0)
Costi del personale	-	-	3.1	3.1	-	-	(3.3)	(3.3)
Altri costi	(18.7)	(13.0)	4.7	(27.0)	(64.6)	(21.0)	(5.0)	(90.6)
Proventi finanziari	0.1	-	-	0.1	0.6	-	-	0.6
Oneri Finanziari	-	(0.1)	-	(0.1)	(0.1)	(0.1)	-	(0.2)
Risultato da partecipazioni	1.0	-	-	1.0	5.6	-	-	5.6

RAPPORTI CON SOCIETÀ COLLEGATE e JOINT VENTURE

Rapporti patrimoniali

La voce **altri crediti non correnti** si riferisce ad un finanziamento concesso da Pirelli Tyre S.p.A. alla JV indonesiana PT Evoluzione Tyres.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente a crediti per il rimborso di imposte sull'energia della società Pirelli Deutschland GMBH verso la società Industriekraftwerk Breuberg GmbH.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori non correnti** si riferisce ai debiti per noleggio macchinari della società Pirelli Deutschland GMBH verso la società collegata Industriekraftwerk Breuberg GmbH.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori correnti** fa riferimento alla quota parte del suddetto debito a breve termine.

La voce **debiti commerciali** si riferisce principalmente a debiti commerciali verso la società collegata Industriekraftwerk Breuberg GmbH.

Rapporti economici

La voce **altri proventi** si riferisce a *royalties* per 0,8 milioni di euro, principalmente dalla joint venture Middle East and North Africa Tyre Company.

La voce **altri costi** si riferisce principalmente a costi per:

- acquisto di prodotti Moto da PT Evoluzione Tyres per 11,8 milioni di euro;
- acquisto di energia e canone per la gestione operativa da Industriekraftwerk Breuberg GmbH per complessivi 6,5 milioni di euro.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

I rapporti di seguito dettagliati si riferiscono principalmente a rapporti con il Gruppo Prometeon, appartenente al gruppo Sinochem, soggetto che esercita influenza notevole su Pirelli in base allo IAS 28.

Rapporti patrimoniali

La voce **crediti commerciali** e altri crediti correnti si riferisce principalmente a crediti verso società del Gruppo Prometeon.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori correnti** si riferisce al debito per noleggio macchinari di Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. nei confronti di Prometeon Turkey Endüstriyel ve Ticari Lastikler A.S.

La voce **debiti commerciali** si riferisce principalmente a debiti verso società del Gruppo Prometeon per 14,1 milioni di euro.

Rapporti economici

La voce **altri proventi** comprende importi verso società del Gruppo Prometeon principalmente:

- licenza per *know-how* addebitata da Pirelli Tyre S.p.A. per 2,5 milioni di euro;

- *royalties* registrate da Pirelli Tyre S.p.A. a fronte del contratto di licenza del marchio per 0,5 milioni di euro.

La voce **materie prime e materiali di consumo utilizzati** si riferisce principalmente a costi verso società del Gruppo Sinochem per acquisto materiali diretti, di consumo e mescole, di cui 2,3 milioni di euro principalmente della società controllata cinese Pirelli Tyre Co., Ltd.

La voce **altri costi** comprende principalmente:

- acquisto prodotti *truck* per complessivi 11,6 milioni di euro dal Gruppo Prometeon, di cui 10,2 milioni di euro effettuati dalla società brasiliana Comercial e Importadora de Pneus Ltda e successivamente rivenduti a clienti *retail* e 0,6 milioni di euro effettuati dalla società tedesca Driver Reifen und KFZ-Technik GmbH;
- costi sostenuti da Pirelli Tyre (Jiaozuo) Co., Ltd. per spese elettricità verso Aeolus Tyre Co., Ltd. per 0,7 milioni di euro.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA

I compensi ad Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica si possono dettagliare come segue:

- nelle voci patrimoniali **fondi rischi ed oneri** e **fondi del personale non correnti** sono inclusi gli accantonamenti relativi ai piani di incentivazione triennali monetari *Long Term Incentive (LTI)* 2024 – 2026, 2025 – 2027 e 2026 – 2028 per 10 milioni di euro (8,3 milioni di euro al 31 dicembre 2025), gli accantonamenti relativi al piano di incentivazione *Short Term Incentive (STI)* per 7,9 milioni di euro (6,5 milioni di euro al 31 dicembre 2025), nonché al trattamento di fine mandato per 11,6 milioni di euro (11,2 milioni di euro al 31 dicembre 2025);
- la voce patrimoniale **altri debiti correnti** include la quota a breve termine relativa ai piani di incentivazione STI e LTI;
- i **costi del personale** ed **altri costi** includono 0,6 milioni di euro relativi al TFR e al trattamento di fine mandato (0,6 milioni di euro nel primo trimestre 2025), nonché accantonamenti per benefici a breve termine per 2,4 milioni di euro (3,2 milioni di euro nel primo trimestre 2025) e per benefici a lungo termine per 1,6 milioni di euro (1,5 milioni di euro nel primo trimestre 2025).

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2026 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 7 maggio 2026

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (in migliaia di euro)

	31/03/2026	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali	3.823.187	3.366.385
Immobilizzazioni immateriali	5.114.866	5.047.766
Partecipazioni in imprese collegate e jv	46.476	141.397
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	37.036	37.599
Attività per imposte differite	227.637	210.490
Altri crediti	337.556	322.004
Crediti tributari	8.434	7.835
Altre attività	86.803	85.048
Attività non correnti	9.681.995	9.218.524
Rimanenze	1.485.204	1.455.546
Crediti commerciali	943.715	628.548
Altri crediti	351.064	384.139
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	66.692	79.904
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	944.033	1.525.886
Crediti tributari	30.144	35.087
Strumenti finanziari derivati	15.727	25.549
Attività correnti	3.836.579	4.134.659
Totale Attività	13.518.574	13.353.183
Patrimonio netto di Gruppo:	6.579.412	6.277.848
Capitale sociale	2.065.651	2.065.651
Riserve	4.370.082	3.714.670
Risultato netto	143.679	497.527
Patrimonio netto di Terzi:	279.863	178.889
Riserve	266.773	145.720
Risultato netto	13.090	33.169
Totale Patrimonio netto	6.859.275	6.456.737
Debiti verso banche e altri finanziatori	2.783.715	2.747.192
Altri debiti	85.113	78.055
Fondi rischi e oneri	90.472	84.823
Passività per imposte differite	954.985	956.063
Fondi del personale	177.437	171.839
Debiti tributari	4.467	4.087
Passività non correnti	4.096.189	4.042.059
Debiti verso banche e altri finanziatori	408.282	210.602
Debiti commerciali	1.487.128	2.082.442
Altri debiti	451.951	375.586
Fondi rischi e oneri	46.958	47.281
Fondi del personale	67	46
Debiti tributari	152.596	132.296
Strumenti finanziari derivati	16.128	6.134
Passività correnti	2.563.110	2.854.387
Totale Passività e Patrimonio netto	13.518.574	13.353.183

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	01/01 - 31/03/2026	01/01 - 31/03/2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.737.218	1.758.640
Altri proventi	63.082	89.621
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(29.165)	33.965
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(531.233)	(589.782)
Costi del personale	(330.386)	(334.056)
Ammortamenti e svalutazioni	(149.886)	(148.033)
Altri costi	(515.657)	(567.456)
Svalutazione netta attività finanziarie	(994)	(3.477)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	635	459
Risultato operativo	243.614	239.881
Risultato da partecipazioni	27.958	5.817
- quota di risultato di società collegate e jv	956	5.581
- utili da partecipazioni	26.976	-
- dividendi	26	236
Proventi finanziari	17.013	26.672
Oneri finanziari	(63.018)	(86.170)
Risultato al lordo delle imposte	225.567	186.200
Imposte	(68.798)	(59.025)
Risultato netto	156.769	127.175
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	143.679	118.800
Interessi di minoranza	13.090	8.375
Utile per azione base/diluito (in euro)	0,132	0,119

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	01/01 - 31/03/2026	01/01 - 31/03/2025
A Risultato del periodo	156.769	127.175
- Remeasurement dei benefici a dipendenti	(352)	(385)
- Effetto fiscale	-	-
- Adeguamento a fair value di altre attività finanziarie con fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	(889)	9.601
B Totale voci che non potranno essere riclassificate a conto economico	(1.241)	9.216
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri		
- Utili / (perdite) del periodo	138.230	(57.512)
Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i> :		
- Utili / (perdite) del periodo	3.661	6.479
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	(1.771)	(2.539)
- Effetto fiscale	(458)	(953)
Quota di altre componenti di conto economico complessivo relativa a società collegate e JV		
- Utili / (perdite) del periodo	992	(4.901)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	5.086	-
C Totale voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico	145.740	(59.426)
D Totale altre componenti di conto economico complessivo (B+C)	144.499	(50.210)
A+D Totale utili / (perdite) complessivi del periodo	301.268	76.965
Attribuibile a:		
- Azionisti della Capogruppo	278.889	63.623
- Interessi di minoranza	22.379	13.342

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 31/03/2026

(in migliaia di euro)	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	Totale
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Altre riserve con movimentazione a conto economico complessivo *	Altre riserve/ risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2025	2.065.651	(1.100.630)	(75.205)	5.388.032	6.277.848	178.889	6.456.737
Altre componenti di conto economico complessivo	-	135.019	191	-	135.210	9.289	144.499
Risultato del periodo	-	-	-	143.679	143.679	13.090	156.769
Totale utili / (perdite) complessivi	-	135.019	191	143.679	278.889	22.379	301.268
Consolidamento Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd 51%	-	-	-	-	-	139.652	139.652
Esercizio opzione 21% Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd	-	-	-	1.369	1.369	(61.057)	(59.688)
Effetto iperinflazione Turchia	-	-	-	5.877	5.877	-	5.877
Effetto iperinflazione Argentina	-	-	-	16.428	16.428	-	16.428
Altro	-	-	(366)	(633)	(999)	-	(999)
Totale al 31/03/2026	2.065.651	(965.611)	(75.380)	5.554.752	6.579.412	279.863	6.859.275

(in migliaia di euro)	DETTAGLIO ALTRE RISERVE CON MOVIMENTAZIONE A CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO *				
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cash flow hedge	Riserva remeasurement benefici ai dipendenti	Effetto fiscale	Altre riserve con movimentazione a conto economico complessivo
Saldo al 31/12/2025	(8.903)	9.613	(35.639)	(40.276)	(75.205)
Altre componenti di conto economico complessivo	(889)	1.890	(352)	(458)	191
Altri movimenti	-	-	(366)	-	(366)
Saldo al 31/03/2026	(9.792)	11.503	(36.357)	(40.734)	(75.380)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 31/03/2025

(in migliaia di euro)	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	Totale
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Altre riserve con movimentazione a conto economico complessivo *	Altre riserve/ risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2024	1.904.375	(834.999)	(54.438)	4.741.133	5.756.071	156.183	5.912.254
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(67.381)	12.203	-	(55.178)	4.968	(50.210)
Risultato del periodo	-	-	-	118.800	118.800	8.375	127.175
Totale utili / (perdite) complessivi	-	(67.381)	12.203	118.800	63.622	13.343	76.965
Effetto iperinflazione Turchia	-	-	-	4.404	4.404	-	4.404
Effetto iperinflazione Argentina	-	-	-	19.618	19.618	-	19.618
Altro	-	-	(366)	(954)	(1.320)	1.143	(177)
Totale al 31/03/2025	1.904.375	(902.380)	(42.601)	4.883.001	5.842.395	170.669	6.013.064

(in migliaia di euro)	DETTAGLIO ALTRE RISERVE CON MOVIMENTAZIONE A CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO *				
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cash flow hedge	Riserva remeasurement benefici ai dipendenti	Effetto fiscale	Altre riserve con movimentazione a conto economico complessivo
Saldo al 31/12/2024	3.156	16.160	(30.398)	(43.356)	(54.438)
Altre componenti di conto economico complessivo	9.601	3.940	(385)	(953)	12.203
Altri movimenti	-	-	(366)	-	(366)
Saldo al 31/03/2025	12.757	20.100	(31.149)	(44.309)	(42.601)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	01/01 - 31/03/2026	01/01 - 31/03/2025
Risultato al lordo delle imposte	225.567	186.200
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	149.886	148.033
Storno (Proventi)/oneri finanziari	46.005	59.498
Storno Dividendi	(26)	(236)
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	(26.976)	-
Storno quota di risultato di società collegate e JV	(956)	(5.581)
Storno accantonamenti a fondi ed altro	13.330	24.074
Imposte nette pagate	(51.150)	(31.598)
Variazione rimanenze	34.232	(57.669)
Variazione Crediti commerciali	(190.374)	(387.609)
Variazione Debiti commerciali	(655.653)	(407.628)
Variazione Altri crediti	(23.223)	8.109
Variazione Altri debiti	14.471	27.845
Utilizzi Fondi del personale	(2.496)	(481)
Utilizzi Fondi rischi e oneri	(3.629)	(11.540)
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(470.992)	(448.583)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali di proprietà	(200.898)	(122.278)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali di proprietà	315	1.756
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(2.539)	(2.175)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	-	1.971
(Acquisizioni)/cessioni di altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	(325)	-
Acquisizioni di partecipaz. in società controllate	727	(2.473)
(Acquisizioni)/cessioni di partecipazioni in società collegate e JV	(4.941)	(12.838)
Variazione crediti finanziari verso collegate e JV	(129)	(171)
Dividendi ricevuti da altre attività finanziarie non correnti a fair value rilevato a conto economico complessivo	26	236
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(207.764)	(135.972)
Variazione Debiti verso banche ed altri finanziatori per erogazioni	707.178	56.586
Variazione Debiti verso banche ed altri finanziatori per rimborsi e altri pagamenti	(672.198)	(46.129)
Variazione Crediti finanziari /Altre attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	110.388	42.663
Proventi/(oneri) finanziari	(42.499)	(45.746)
Dividendi erogati	-	-
Rimborso quota capitale e pagamento interessi su debiti leasing	(35.886)	(35.688)
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	66.983	(28.314)
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	(611.773)	(612.869)
E Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.524.069	1.501.274
F Differenze da conversione su disponibilità liquide	27.353	(10.751)
G Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E+F) (*)	939.649	877.654
(*) di cui:		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	944.033	878.525
C/C passivi	(4.384)	(871)

FORMA E CONTENUTO

La pubblicazione del presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2026 avviene su base volontaria ai sensi dell'art. 82-ter del Regolamento Emittenti e il documento non è redatto in base allo IAS 34 (*Interim Financial Reporting*); per la rilevazione e la misurazione delle grandezze contabili si fa riferimento ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto, che coincidono con quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2026:

- Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 – Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari, per il quale non ci sono impatti sul Bilancio di Gruppo;
- Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 - Contratti che fanno riferimento all'elettricità derivante da fonti naturali, a seguito delle quali verranno incluse *disclosure* addizionali;
- Annual improvements Volume 11 (emessi nel luglio 2024), per i quali non vi sono impatti sul Bilancio di Gruppo;
- le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio rettificata per includere nel periodo di riferimento eventuali item non ricorrenti, in linea con le indicazioni fornite dallo IAS 34 per la redazione dei bilanci intermedi;
- IAS 36, con riferimento specifico all'impairment test delle attività immateriali a vita utile indefinita e avviamento, che non viene applicato in sede di Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo e al 30 settembre.

<i>(valuta locale contro euro)</i>	Cambi di fine periodo		Variazione	Cambi medi 1° trim.		Variazione
	31/03/2026	31/12/2025	in %	2026	2025	in %
Bhat Thailandese	37,6670	37,2180	1,21%	37,0030	35,7222	3,59%
Corona Svedese	10,9430	10,8180	1,16%	10,6935	11,2315	(4,79%)
Dollaro Australiano	1,6693	1,7581	(5,05%)	1,6841	1,6772	0,41%
Dollaro Canadese	1,6022	1,6088	(0,41%)	1,6049	1,5105	6,25%
Dollaro Singapore	1,4811	1,5105	(1,95%)	1,4929	1,4186	5,24%
Dollaro USA	1,1498	1,1750	(2,14%)	1,1703	1,0523	11,21%
Franco Svizzero	0,9194	0,9314	(1,29%)	0,9168	0,9458	(3,07%)
Sterlina Egiziana	62,8520	56,0923	12,05%	57,2747	53,2256	7,61%
Lira Turca (°)	51,0236	50,4532	1,13%	51,0236	40,7019	25,36%
Leu Rumeno	5,0988	5,0985	0,01%	5,0944	4,9764	2,37%
Peso Argentino (°)	1.589,0236	1.709,6250	(7,05%)	1.589,0236	1.161,5310	36,80%
Peso Messicano	20,7731	21,1109	(1,60%)	20,5494	21,4924	(4,39%)
Rand Sudafricano	19,6271	19,4439	0,94%	19,1366	19,4580	(1,65%)
Real Brasiliano	6,0117	6,4692	(7,07%)	6,1511	6,1608	(0,16%)
Renminbi Cinese	7,9559	8,2588	(3,67%)	8,1324	7,5515	7,69%
Riyal Arabia Saudita	4,3118	4,4063	(2,14%)	4,3885	3,9477	11,17%
Rublo Russo	93,4369	92,0938	1,46%	91,7570	98,2017	(6,56%)
Sterlina Inglese	0,8683	0,8726	(0,49%)	0,8682	0,8357	3,89%
Yen Giapponese	183,3900	184,0900	(0,38%)	183,5956	160,4525	14,42%

(°) cambio medio uguale a cambio di fine periodo a seguito dell'applicazione dello IAS 29 - Iperinflazione

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/03/2026	31/12/2025
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	408.283	210.603
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	5.421	2.648
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	2.783.715	2.747.192
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	-	-
Totale debito lordo	3.197.419	2.960.443
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(944.033)	(1.525.886)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(66.692)	(79.904)
Crediti finanziari correnti **	(47.660)	(128.812)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(8.455)	(4.125)
Indebitamento finanziario netto *	2.130.579	1.221.716
Strumenti finanziari derivati non correnti (attività)	-	-
Crediti finanziari non correnti **	(113.911)	(119.701)
Totale posizione finanziaria netta (attiva) / passiva	2.016.668	1.102.015

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili dal 5 maggio 2021.

**La voce "Crediti finanziari" è esposta al netto della relativa svalutazione pari a 8.894 migliaia di euro al 31 marzo 2026 (8.287 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/03/2026	31/12/2025
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(944.033)	(1.525.886)
Altre attività finanziarie correnti	(122.807)	(212.841)
<i>di cui Crediti finanziari correnti</i>	<i>(47.660)</i>	<i>(128.812)</i>
<i>di cui Strumenti finanziari derivati correnti (attività)</i>	<i>(8.455)</i>	<i>(4.125)</i>
<i>di cui Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico</i>	<i>(66.692)</i>	<i>(79.904)</i>
Liquidità	(1.066.840)	(1.738.727)
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	408.283	210.603
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	5.421	2.648
Indebitamento finanziario corrente	413.704	213.251
Indebitamento finanziario corrente netto	(653.136)	(1.525.476)
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	2.783.715	2.747.192
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	2.783.715	2.747.192
Totale indebitamento finanziario netto*	2.130.579	1.221.716

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili dal 5 maggio 2021.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2, DEL D.LGS. 58/1998

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Fabio Bocchio dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2026 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 7 maggio 2026



Fabio Bocchio